

“Te lo spiego subito — disse la Volpe — Bisogna sapere che nel paese dei Barbagianni c’è un campo benedetto, chiamato da tutti il Campo dei miracoli. Tu fai in questo campo una piccola buca e ci metti dentro, per esempio, uno zecchino d’oro. Poi ricopri la buca con un po’ di terra: l’annaffi con due secchie d’acqua di fontana, ci getti sopra una presa di sale, e la sera te ne vai tranquillamente a letto. Intanto, durante la notte, lo zecchino germoglia e fiorisce, e la mattina dopo, di levata, ritornando nel campo, che cosa trovi? Trovi un bell’albero carico di tanti zecchini d’oro quanti chicchi di grano può avere una bella spiga nel mese di giugno”



VOCI DAL (pro) FONDO

Notizie, fatti e misfatti sul **Fondo Pensioni**
del Gruppo **SANPAOLO IMI** - N°1 – 29/03/2011

L
i
b
e
r
o

A cura del consigliere

Alessandro **CASAGRANDE** alessandro.casagrande@carive.it

LIBERO/SINFUB

Molti gli argomenti in questo numero:

- **VARIAZIONE CONTRIBUZIONE**
- **“RISTORO” CONTRIBUZIONE FONDO SANITARIO di GRUPPO**
- **RENDIMENTI**
- **MODIFICHE STATUTARIE**
- **ASSEMBLEA dei DELEGATI**
- **PRESTAZIONI ASSICURATIVE**
- **TFR**
- **ANTICIPAZIONI “ZAINETTO”**
- **PREVIDENZA COMPLEMENTARE e “finestre” pensionistiche**

S
I
N
F
U
B

VARIAZIONE CONTRIBUZIONE **Apertura straordinaria**



Il CdA del Fondo Pensioni, tenuto conto delle novità introdotte con l'istituzione del Fondo Sanitario Integrativo, che prevedono il versamento della maggiore contribuzione a carico degli aderenti -c.d. "ristoro"- nei fondi di previdenza complementare, ha deliberato la facoltà per gli **tutti** gli iscritti di modificare la propria contribuzione.

Entro il **31 MAGGIO**, con efficacia dal **1° luglio 2011**, **tutti** gli iscritti potranno:

- a) **Incrementare il contributo** - In questo caso la propria contribuzione potrà essere aumentata nella misura minima dell'1% e massima del 14% della propria retribuzione annua assunta a base della determinazione del TFR;
- b) **Azzerare il contributo** - In questo caso il lavoratore avrà la possibilità di sospendere a tempo indeterminato la propria contribuzione;
- c) **Diminuire il contributo** - In questo caso la propria contribuzione potrà essere diminuita fino a portarla all'1% della propria retribuzione annua assunta a base della determinazione del TFR.

Le variazioni, in caso di incremento o diminuzione, dovranno essere espresse in numeri interi (1%, 2%, 3%, etc. etc.), mentre per gli azzeramenti sarà necessario indicare 0 (zero).

Per effettuare le scelte sopra indicate gli iscritti dovranno inviare **al datore di lavoro** il *"Modulo di variazione importo dei flussi contributivi 01 07 2011"* che troverete qui in allegato.

Per tutti coloro che fossero interessati sarà possibile variare anche le quote di TFR.

Rimane immutata la scadenza annuale del 30 novembre -efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo- statutariamente prevista.

"ZAINETTO"

e

Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo

In virtù del dell'Accordo che lo scorso anno ha istituito il Fondo Sanitario di Gruppo è stato stabilito che:

<<I maggiori oneri contributivi relativi alla quota per sé a carico dei Dipendenti iscritti alla Cassa Intesa o alla Cassa Spimi con prestazioni dirette, individuati con riferimento alla data del 31 dicembre 2010, **vengono compensati da parte dell'azienda**, in costanza di iscrizione al "Fondo Sanitario" **mediante incremento**, a titolo specifico, non assorbibile a seguito di eventuale incremento dell'aliquota previdenziale, **della corrispondente percentuale alla posizione individuale di previdenza complementare in capo all'interessato**, senza che ciò determini un correlativo obbligo contributivo in capo all'iscritto.>>

Per poter usufruire di tale beneficio il lavoratore deve però essere titolare di una posizione individuale di previdenza complementare a CONTRIBUZIONE DEFINITA (c.d. "zainetto"), **nel qual caso il "ristoro" sarà automatico.**

Coloro che **NON** fossero iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare, o che fossero iscritti ad una forma di previdenza complementare a prestazione definita, per usufruire del "ristoro" **dovranno iscriversi entro il 30 giugno 2011** ad uno dei fondi di riferimento, **quale ad esempio il FONDO PENSIONI del Gruppo SANPAOLOIMI.**

Spirato il termine il beneficio sarà automaticamente decaduto.

RENDIMENTI

Il 2010 ha visto 6 comparti su 7 registrare performance positive (**vedi tabella 1**).

L'unica eccezione è costituita dal Garantito, che si è però riscattato ad inizio 2011 con un rendimento tornato in area positiva e non solo. Il Garantito sia con riferimento ai valori consolidati di gennaio, sia alle **stime** di febbraio, è l'unico comparto che ha fatto meglio del proprio benchmark: Δ gennaio = +,030; Δ febbraio = + 0,45).

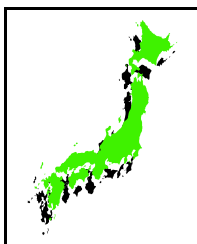
ATTENZIONE

Per quanto riguarda le **STIME** al 28 febbraio 2011 (**vedi tabella 2**) è molto importante sottolineare che

- ✓ **sono -ovviamente- provvisorie**
- ✓ non hanno ancora risentito degli avvenimenti che hanno riguardato il Giappone, i cui effetti si manifesteranno nel mese di marzo.

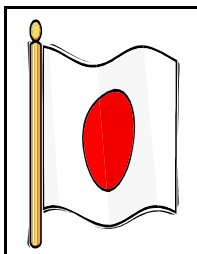
GIAPPONE

Da una prima sommaria ricognizione è opportuno evidenziare che i rendimenti dei comparti aventi una componente azionaria con Asset Class Equity Japan



- ⚡ **Prudenziale**
- ⚡ **Aggressivo**
- ⚡ **Equilibrato**

sono stati fortemente erosi dagli accadimenti di cui si faceva cenno poc'anzi.



Vi è peraltro da aggiungere che, grazie all'elevato grado di diversificazione del Fondo, l'incidenza sul patrimonio totale di tale Asset ammonta a circa il 2,2%.

STATUTO

Modifiche

Le fonti istitutive (OO.SS. ed ISP) hanno apportato delle sostanziali modifiche allo statuto, modifiche che sono state accolte dal CdA del Fondo e che saranno trasmesse alla Commissione di Vigilanza (Covip) ed illustrate nella prossima Assemblea dei Delegati.



Le variazioni hanno in buona parte recepito le indicazioni che la Covip aveva formulato nel lontano 2008 e che, fin dall'inizio di questo mandato, erano state uno degli obiettivi di chi scrive.

Nel rimandare ad una più attenta lettura dello statuto, riepiloghiamo i principali cambiamenti.

PRESIDENZE ORGANI COLLEGIALI

E' stato introdotto il meccanismo dell'alternanza delle presidenze del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci. D'ora in poi ad un mandato con CdA presieduto da un componente di nomina aziendale, ne seguirà uno presieduto da un componente di estrazione elettiva (fino ad oggi la presidenza del CdA spettava sempre ad un componente di nomina aziendale).

Lo stesso meccanismo sarà adottato anche per il Collegio dei Sindaci: ad un mandato presieduto da un componente di nomina aziendale, ne succederà uno presieduto da un componente di estrazione elettiva.

Inoltre, in ogni mandato, a fronte di un CdA presieduto da un componente di nomina aziendale, il Collegio dei Sindaci sarà presieduto da un componente di estrazione elettiva e viceversa.

MANDATI ORGANI COLLEGIALI

I Consiglieri del CdA ed i Sindaci potranno rimanere in carica per un massimo di tre mandati consecutivi.

E' stato posto fine al diritto dinastico / ereditario delle cariche di consigliere e sindaco (tema che stava particolarmente a cuore all'estensore di questo comunicato).

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

L'Assemblea sarà composta da **44** Delegati, così suddivisi:

22 designati dalla Banca

eletti dagli scritti	{	12 Aree P.
22 ripartiti tra le cat.		9 Quadri D.
di inquadramento		1 Dirigenti

DELEGHE

Ciascun partecipante all'Assemblea dei Delegati potrà essere portatore al massimo di 2 deleghe (in precedenza erano 3).

COMPENSO SINDACI

Il CdA ha fissato -nei limiti di importo a carico della Banca (15.000 euro per il presidente, 10.000 per i sindaci)- la remunerazione che dovrà essere riconosciuta ai Sindaci.

Tali compensi saranno pari al minimo tabellare.

Sottolineiamo che i costi sono a totale carico della Banca.

LAVORATORI TEMPO DETERMINATO

Potranno iscriversi al Fondo anche i lavoratori a tempo determinato e non solo, come accadeva fino ad oggi, i lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato.

CONTRIBUZIONE INDIVIDUALE

E' stata rimossa la data annuale prefissata per esercitare la facoltà di variare la contribuzione individuale; sarà il CdA a valutare l'opportunità di adottare una diversa periodicità.

COMUNICAZIONE AGLI ISCRITTI

Sarà privilegiato il canale telematico per la comunicazione con gli iscritti.

Coloro che lo desidereranno potranno continuare ad utilizzare le forme precedenti (posta ordinaria).

ASSEMBLEA dei DELEGATI CONVOCAZIONE

L'Assemblea dei Delegati, in seduta ordinaria e straordinaria, è stata fissata in seconda convocazione per il giorno

13 maggio 2011 hh. 11.30

ed avrà all'ordine del giorno:

- Bilancio 31/12/2010 - Deliberazioni
- Modifiche Statutarie - Presa d'atto

PRESTAZIONI ASSICURATIVE e GARANZIE

L'erogazione delle prestazioni (c.d. "pensione integrativa") può essere effettuata anche mediante il pagamento di una rendita; a tal fine il Fondo ha stipulato un'apposita convenzione con INA-Assitalia (in coassicurazione con Fondiaria).

Rispetto alla precedente convenzione è stata arricchita la gamma delle prestazioni fornite:

✍ **RENDITA IMMEDIATA VITALIZIA**

✍ **RENDITA IMMEDIATA CERTA E POI VITALIZIA**

✍ **RENDITA IMMEDIATA REVERSIBILE**

✍ **RENDITA IMMEDIATA CONTROASSICURATA**

✍ **LONG TERM CARE (LTC)**

Troverete la descrizione delle prestazioni nella **tabella 3**.

T.F.R. e FINANZA CREATIVA

Premessa.

- Dal 1° gennaio 2007 tutti i lavoratori dipendenti hanno dovuto decidere se destinare il TFR maturando alle forme di previdenza complementare oppure se mantenerlo presso il datore di lavoro. Nelle aziende con almeno 50 dipendenti il TFR che i lavoratori hanno deciso di lasciare in azienda confluisce nel "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto", il c.d. "FONDO di TESORERIA", fondo dello Stato gestito dall'Inps.
- Con una legge successiva è stata data la possibilità allo Stato di utilizzare tali somme per finalità ben specifiche e con, ovviamente, l'obbligo di reintegrarle.
- Nel 2010 la Corte dei Conti era intervenuta per stigmatizzare l'uso improprio del Fondo di TESORERIA fatto, ad esempio, dal Ministero dell'Interno; quest'ultimo aveva utilizzato il TFR incassato alla spesa corrente: pagamento dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) dei comuni di Napoli e Palermo, sovvenzionamento dell'acquisto dei libri scolastici per gli studenti bisognosi, etc. etc..

Purtroppo il richiamo non è bastato e proprio in questi giorni la Corte dei Conti ha trasmesso una dettagliata relazione alle Camere ¹ contenente forti critiche all'utilizzo che si continua a fare di queste risorse che, lo sottolineiamo e rimarchiamo,

- ☒ sono retribuzione differita
- ☒ sono destinate a pagare il TFR
- ☒ **SONO DEL LAVORATORE.**

¹ Cfr. "Utilizzazione del TFR da parte dell'Amministrazione statale e misure adottate a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti" – Delibera n. 1/2011/G e relazione 2 marzo 2011 – www.corteconti.it

Scrivono i magistrati nella loro denuncia che



<<Gli accertamenti compiuti consentono di affermare che l'Amministrazione statale non sta predisponendo alcun meccanismo di reintegrazione del fondo TFR gestito dall'INPS, in relazione alle somme già prelevate per il triennio 2007-2009 e per quelle dell'anno in corso.>>

<<Il Ministero dell'economia e delle finanze ritiene che questa operazione non provochi alcun nocumento ai soggetti interessati ai versamenti e al prelievo, migliorando al contrario gli equilibri del bilancio statale in un arco temporale rilevante, caratterizzato dall'acuirsi delle difficoltà della finanza pubblica.

La Corte dei conti ritiene di non poter condividere tale divisamento poiché un simile prelievo, senza il correlato onere di ricostituzione costituisce un'operazione di natura espropriativa senza indennizzo o comunque di prelievo fiscale indiretto nei confronti di categorie interessate a versamenti finalizzati a scopi ben diversi dal sostegno alla finanza pubblica>>

Amare alcune considerazioni



<<Sotto il profilo degli equilibri di bilancio la carenza di dati istruttori e la sottovalutazione di importanti criticità potrebbero generare squilibri di cui potrebbero fare le spese i futuri contribuenti e i percettori delle prestazioni

[pensionistiche.nds]>>

L'impietosa analisi della Corte si chiude con quella che, anche agli occhi di un non fine economista di Sondrio (senza offesa per gli abitanti di questa città), appare come un'osservazione di assoluto buon senso:

<<il pericolo derivante dall'utilizzazione del fondo per mere finalità di provvista finanziaria potrebbe pregiudicare i futuri equilibri di bilancio e creare problemi di equità intergenerazionale a danno dei futuri contribuenti e percettori dei servizi.>>

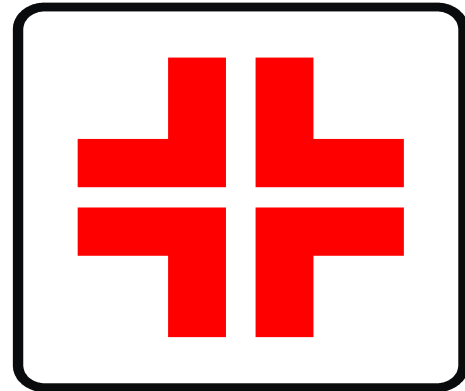


Più chiari di così!

ZAINETTO ANTICIPAZIONI

La Covip è recentemente intervenuta in merito alla normativa riguardante l'anticipazione della posizione individuale², chiarendone alcuni aspetti.

SPESE SANITARIE



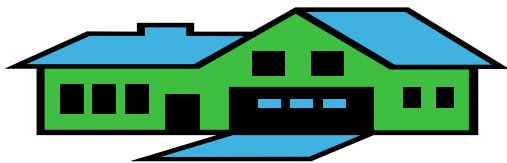
L'iscritto può chiedere in qualsiasi momento, prescindendo quindi dall'anzianità d'iscrizione, una anticipazione del proprio "zainetto" volta a sopperire alle spese sanitarie per interventi straordinari e terapie di cui necessita egli stesso, il coniuge, i figli; rientrano tra le spese ammesse anche quelle inerenti al viaggio ed al soggiorno.

La caratteristica di "straordinarietà" delle spese e/o delle terapie dovrà essere attestata da una struttura pubblica.

L'anticipazione potrà essere erogata anche su presentazione di preventivi od altri idonei documenti.

² Cfr. "Orientamenti in materia di anticipazioni agli iscritti ex art. 11, commi 7,8 e 9, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252" – Deliberazione 10 febbraio 2011 – www.covip.it

ABITAZIONE PRIMA CASA



Fermo restando il principio secondo il quale l'anticipazione può essere chiesta solo decorsi almeno 8 anni dal momento dell'iscrizione, la stessa **NON può essere concessa** nei casi in cui:

- ✍ l'immobile non sia intestato al lavoratore, al coniuge od ai figli (ciò anche se il lavoratore dichiara di averne pagato il prezzo)
- ✍ il lavoratore sia separato e risulti già comproprietario di un immobile assegnato in godimento alla moglie
- ✍ il lavoratore acquisti l'usufrutto la nuda proprietà; in quest'ultimo caso, però, se l'iscritto risiede nell'immobile è possibile viceversa concedere l'anticipazione

Il termine massimo entro il quale si può effettuare la richiesta è di 18 mesi dalla data d'acquisto, ma i Fondi hanno la possibilità di ridurre tale termine.



PREVIDENZA COMPLEMENTARE PREVIDENZA OBBLIGATORIA

Altro tema sul quale Covip ha fatto luce riguarda l'estensione delle regole recentemente introdotte per la previdenza obbligatoria -"finestre"- alla previdenza complementare³.

Covip esclude che tale normativa riguardi i fondi complementari, poiché il diritto alla pensione complementare si matura nel momento in cui si perfezionano i requisiti per la pensione obbligatoria, indipendentemente dal momento nel quale sarà materialmente liquidata quest'ultima (12 mesi per i lavoratori dipendenti e 18 per gli autonomi).

IL PROSSIMO
NUMERO SARA'
INTERAMENTE
DEDICATO ALLA
SECONDA
PUNTATA
DELLA SAGA:
"GLI
INVESTIMENTI
IMMOBILIARI
DEL FONDO"

³ Cfr. "Orientamenti in merito alla decorrenza delle prestazioni pensionistiche di cui all'art.11, commi 2 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252" – Deliberazione 9 marzo 2011 – www.covip.it

Tabella 1 - Comparti al 31 gennaio 2011 al netto dei costi di gestione, amministrativi e dell'imposizione fiscale

Comparto	MONETARIO	GARANTITO	DIFENSIVO	PRUDENZIALE	ETICO	EQUILIBRATO	AGGRESSIVO
Rendimento da inizio anno	+ 0,13 %	+ 0,51%	- 0,04 %	- 0,04 %	+ 0,86 %	+ 0,06 %	+ 0,23 %
2008	+ 1,13%	+ 1,20%	+ 0,27%	- 9,29%	- 9,08%	- 15,59%	- 22,53%
2009	+ 4,44%	+ 3,29%	+ 7,62%	+ 14,56%	+ 11,26%	+ 17,64%	+ 19,70%
2010	+ 0,46%	- 0,25%	+ 1,32%	+ 6,83%	+ 2,08%	+ 8,22%	+9,06%

Tabella 2 - STIMA Comparti al 28 febbraio 2011 al netto dell'imposizione fiscale

Comparto	MONETARIO	GARANTITO	DIFENSIVO	PRUDENZIALE	ETICO	EQUILIBRATO	AGGRESSIVO
Rendimento	+ 0,26 %	+ 0,78%	+ 0,04 %	+ 0,61 %	+ 0,86 %	+ 0,98 %	+ 1,46 %

Tabella 3

PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE	
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
RENDITA IMMEDIATA VITALIZIA	Prevede il pagamento immediato agli assicurati/beneficiari di una rendita vitalizia
RENDITA IMMEDIATA CERTA e poi VITALIZIA	Prevede il pagamento immediato agli assicurati/beneficiari di una rendita certa per i primi 5 anni o 10 anni (a scelta del contraente) e successivamente fino a che gli stessi siano in vita.
RENDITA IMMEDIATA REVERSIBILE	Prevede il pagamento immediato agli assicurati/beneficiari di una rendita vitalizia fino al loro decesso e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona o più persone fino a durata in vita.
RENDITA IMMEDIATA CONTROASSICURATA	Prevede il pagamento immediato agli assicurati/beneficiari di una rendita vitalizia finché in vita; al suo decesso viene corrisposto al designato un importo pari alla differenza -se positiva- tra i seguenti importi: ↳ valore capitale della rendita assicurata all'inizio della fase di erogazione, moltiplicato per il rapporto tra la rendita annua alla data del decesso e la rendita annua iniziale; ↳ rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute
LONG TERM CARE (LTC)	L'assicurato potrà chiedere un'assicurazione a premio unico a vita intera per garantirsi una rendita aggiuntiva in caso di sopravvenuta perdita delle condizioni di autosufficienza nel compimento degli atti elementari della vita quotidiana nel corso del periodo di pensionamento (si ricorda che la copertura LTC derivante dal CCNL ed offerta per il tramite della CASDIC è attiva solo per il personale in servizio).

Comparto	Obiettivo	Profilo di Rischio
MONETARIO	Conservazione del capitale; rivalutazione nel brevissimo periodo ai tassi del mercato monetario.	BASSO Avversione totale al rischio
GARANTITO	Rivalutazione del capitale in un orizzonte pluriennale (5 anni) in linea con la rivalutazione del TFR.	BASSO
DIFENSIVO	Rivalutazione del capitale, in un orizzonte temporale di breve periodo (5 anni) e con un elevato livello di confidenza statistica, ad un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR.	BASSO
PRUDENZIALE	Rivalutazione del capitale, in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni) e con un elevato livello di confidenza statistica, ad un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR.	MEDIO-BASSO
EQUILIBRATO	Rivalutazione del capitale, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (20 anni) e con un elevato livello di confidenza statistica, ad un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR.	MEDIO-ALTO
ETICO	Rivalutazione del capitale, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (20 anni) e con un elevato livello di confidenza statistica, ad un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR.	MEDIO-ALTO
AGGRESSIVO	Rivalutazione del capitale, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (30 anni) e con un elevato livello di confidenza statistica, ad un rendimento atteso superiore al tasso di rivalutazione del TFR.	ALTO

Nominativi eletti nella lista

DELEGATI

BALZA Claudio

CIPOLLONE Laura

BERTARINI Massimo

FRANCESCON Giuseppe

CANTORE Luisa

STRUMIA Renato

CASSINO Paola

VERNERO Mauro F.

CONSIGLIERI

CASAGRANDE Alessandro

MERLO Pier Giuseppe